



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 23

6^a COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

INTERROGAZIONI

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

168^a seduta: mercoledì 17 luglio 2024

Presidenza del presidente GARAVAGLIA

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
* TAJANI (PD-IDP)	4
ALBANO, sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze	3

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(816) Deputato CENTEMERO e altri. – Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

(Doc. XXII, n. 14) ZANETTIN – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario, finanziario e assicurativo, con particolare riguardo alla tutela dei risparmiatori

(Doc. XXII, n. 15) TURCO e altri – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 5, 7
CROATTI (MS5)	6
LOTITO (FI-BP-PPE), relatore	6
* TAJANI (PD-IDP)	5

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1049) BERGESIO e altri. – Proposta per la promozione di progetti a impatto sociale sul territorio

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 7
FREGOLENT (IV-C-RE)	7
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	8

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

I lavori hanno inizio alle ore 9,20.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni.

Sarà svolta l'interrogazione 3-01201, presentata dalla senatrice Tajani.

ALBANO, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Anzitutto ringrazio la senatrice interrogante per l'opportunità che mi viene offerta di illustrare una tematica tanto delicata.

Quanto al primo quesito, ovvero circa le motivazioni che finora hanno impedito la conclusione dell'*iter*, la legge di bilancio 2018 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per l'innovazione sociale (FIS), con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Preliminarmente, occorre rammentare che, diversamente da quanto sancito in linea generale dall'ordinamento, la disciplina prevista dal decreto relativo all'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio, consente il riporto, a specifiche condizioni e in aggiunta alle nuove disponibilità stanziare, delle somme finalizzate per legge e non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario, non oltre, però, il secondo esercizio finanziario successivo a quello in cui lo stanziamento è stato iscritto in bilancio per la prima volta. In tutti gli altri casi, coerentemente alla normativa generale, le risorse di parte corrente sprovviste di formale impegno contabile, contribuiscono a formare economie di bilancio.

Ciò premesso, si rappresenta che nel 2018 sono state appostate presso apposito capitolo del bilancio della Presidenza del Consiglio le risorse del Fondo per l'innovazione sociale, le quali, negli anni, per effetto di tagli intervenuti con la legge di bilancio, sono progressivamente diminuite nel tempo, sino ad arrivare, nell'anno del 2020, ad una consistenza di 3.838.831 euro quale riporto dell'anno 2018, 8.958.400 euro quale riporto dell'anno 2019 e 8.271.912 per l'anno 2020 (lascero agli atti una relazione con tabelle più dettagliate).

Si precisa che parte del ritardo nell'avvio delle operazioni connesse all'esecuzione del Piano di innovazione sociale è da addebitarsi al ritardo

nell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di definizione del quadro regolamentare di accesso al Fondo adottato solo in data 21 dicembre 2018 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 7 febbraio 2019 e infine rettificato in data 16 aprile 2019.

Sulle risorse a riporto dell'esercizio 2018, nel corso del 2019, sono stati assunti impegni, oltre che per le prime convenzioni con i Comuni beneficiari, per 598.500 euro, per la Convenzione con Formez PA per il supporto tecnico e amministrativo per la gestione e realizzazione di interventi nell'ambito del Fondo, della durata di 14 mesi, poi prorogata fino al 20 maggio 2021, per complessivi 114.000 euro. Alla fine del 2020 è stata sottoscritta una nuova convenzione con Formez tesa alla prosecuzione dell'attività di assistenza per le successive annualità, che ha visto l'impiego di un importo complessivo di 1.288.739 euro, che giungerà a scadenza, per effetto di proroghe *medio tempore* intervenute, al 31 ottobre 2024.

Nel 2021, anno di sviluppo delle convenzioni con i Comuni relativamente all'Intervento I, non essendovi stanziamenti propri di competenza dell'esercizio, risultavano risorse a riporto per 17.413.802 euro, comprendenti la totalità delle risorse previste per l'Intervento II e per l'Intervento III.

Per il 2022, sono state richieste a riporto le risorse relative allo stanziamento 2020 non essendo ulteriormente trasportabili nel nuovo esercizio quelle residue previste negli stanziamenti 2018 e 2019, come enunciato in premessa. Dette risorse sono risultate sufficienti alla realizzazione degli impegni di spesa necessari per le convenzioni con gli Enti comunali relativamente all'Intervento II, per circa 8 milioni di euro, ma non alla realizzazione dell'Intervento III.

Con riguardo al secondo quesito, ovvero quali iniziative siano state adottate o si intendano adottare, il Fondo, con una dotazione di circa 4,65 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, è stato destinato all'attuazione di misure in favore degli enti locali e alla realizzazione di interventi in materia sociale, sport e cultura. Tale intervento, fatte salve le scelte attuative circa le possibili destinazioni, tuttora in corso di valutazione, potrebbe fornire una interessante alternativa per consentire, a un numero di selezionate amministrazioni comunali, tra quelle che abbiano completato l'Intervento II del FIS, di proseguire con gli interventi di sistematizzazione originariamente postulati.

TAJANI (*PD-IDP*). Signor Presidente, desidero ringraziare la Sottosegretaria della risposta, riservandomi di leggere le tabelle con attenzione.

Sono soltanto in parte soddisfatta, perché saremmo stati tutti più rassicurati dall'aver certezza che i Comuni che sono riusciti a raggiungere la fase terza possano implementarla, non soltanto per l'impegno che gli stessi Comuni hanno vi hanno riposto, ma anche per la rete di attori *partner* che hanno partecipato ai progetti, facendo affidamento sulla capacità dello Stato di dare continuità alle progettualità, a fronte di un fi-

nanziamento iniziale stanziato e definito, peraltro anche maggiore della cifra che stiamo discutendo oggi con il disegno di legge in discussione.

Queste premesse di parziale inaffidabilità delle istituzioni non depongono bene quando ci avviamo a chiedere un finanziamento per un altro disegno di legge. Credo di dire cose ovvie, ma spero che, anche alla luce dell'attenzione che abbiamo suscitato, il Governo possa anche andare a verificare con i Comuni che cosa è stato messo in campo, cosa è meritevole di essere messo a regime, quali attori privati sono stati coinvolti, e trarne anche indicazioni per il futuro.

PRESIDENTE. Ringrazio la sottosegretaria Albano per la sua disponibilità.

Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(816) Deputato CENTEMERO e altri. – Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della *discussione* del disegno di legge n. 816, sospesa nella seduta del 10 luglio scorso.

Colleghi, in esito ai prescritti pareri delle Commissioni 1^a e 5^a, il relatore ha presentato due emendamenti. È stato inoltre presentato l'emendamento Coord. 1.

Considerato che il Governo sta ancora valutando le proposte modificative presentate, ritengo sia preferibile rinviare il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

(Doc. XXII, n. 14) ZANETTIN – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario, finanziario e assicurativo, con particolare riguardo alla tutela dei risparmiatori

(Doc. XXII, n. 15) TURCO e altri – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei documenti *Doc. XXII, n. 14* e *Doc. XXII, n. 15*, sospesa nella seduta antimeridiana del 3 luglio scorso.

Informo che sono stati presentati 35 emendamenti, che invito i presentatori ad illustrare.

TAJANI (*PD-IDP*). Signor Presidente, come forse avrete già avuto modo di vedere, la nostra strategia emendativa su questa proposta del se-

natore Lotito ha l'obiettivo di impegnare la Commissione, se si deciderà di andare avanti con questo tipo di iniziativa, su talune frontiere, che noi riteniamo oggi di maggiore interesse rispetto al rapporto tra il sistema bancario e la platea di piccole e medie imprese e soprattutto di cittadini, consumatori e utenti del sistema.

È noto – e l'abbiamo visto anche in dati recenti pubblicati – che la possibilità di accesso al credito bancario delle piccole e medie imprese, anche in ragione degli alti tassi d'interesse negli ultimi anni, è molto diminuita, tanto che ci stiamo interrogando sul tema del mercato dei capitali proprio in Commissione; quindi, una parte di emendamenti è volta proprio ad indagare quest'aspetto, ovvero come mai i rubinetti del credito bancario si siano chiusi, o parzialmente chiusi, rispetto a piccole e medie imprese che hanno bisogno di accedere a finanziamenti per allargare la propria attività e per crescere.

Vi è poi tutto un orizzonte da esplorare, che più che di una Commissione d'inchiesta, avrebbe forse bisogno di un'indagine conoscitiva, che potrebbe essere un pezzo dell'attività che svolgiamo, sulle nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale e tutti i nuovi strumenti che pure il sistema del credito e delle assicurazioni utilizzano anche nella selezione dei possibili soggetti finanziati dal credito.

Vi sono una serie di insidie, ma anche di opportunità, su questi nuovi strumenti: nella relazione tra imprese e cittadini e il sistema del credito vi sono orizzonti nuovi da indagare; occorre mettere in luce le difficoltà, le potenzialità e gli spazi e le necessità di normazione.

Non sentivamo il bisogno di una nuova Commissione d'inchiesta – in questa legislatura ne abbiamo viste molte – ma, considerato che la proposta è stata presentata, il tentativo del nostro Gruppo è quello di focalizzare l'obiettivo su questioni che ci sembrano più urgenti, che guardano al futuro e al presente invece che al passato, e che rappresentano un vero tema per la crescita economica e anche per l'accesso al credito dei singoli.

Quindi, nel complesso e in sintesi, gli emendamenti che abbiamo depositato hanno a che fare con queste tematiche.

CROATTI (*MS5*). Signor Presidente, i senatori del MoVimento 5 Stelle interverranno in fase di votazione delle singole proposte.

LOTITO, *relatore*. In risposta alla senatrice Tajani, vorrei far presente che, al di là dell'indagine conoscitiva, dobbiamo rimuovere quelle azioni che hanno creato danni alle persone che si avvalgono del mondo finanziario. Il discorso, infatti, è stato esteso non solo alle banche, ma a tutta l'attività finanziaria, perché alcune persone sono state colpite da comportamenti che potevano essere evitati. Serve pertanto proprio una Commissione d'inchiesta per rilevare intanto le responsabilità, e poi per far capire agli interlocutori che oggi non ci sono più le condizioni perché accada, come è successo fino ad ora, che chi deve accedere al credito si vede conculcato nei suoi diritti perché purtroppo, trovandosi in stato di

necessità, è costretto a subire certe situazioni. Mi riferisco ai tassi, alle modalità e a tutta una serie di situazioni che ormai, purtroppo, non possono essere più sopportate, anche alla luce dei costi attuali del denaro.

La Commissione d'inchiesta serve proprio per creare le condizioni, una volta per tutte, di verificare se i comportamenti siano stati o meno legittimi e, soprattutto, per tracciare un percorso convenzionale al quale si devono attenere le banche e gli organismi finanziari, proprio per evitare che, appunto, si ripetano certe situazioni.

Per quanto concerne gli emendamenti, io ho dato una disponibilità laddove gli stessi siano ragionevoli e conformi a quello che è lo spirito della norma e, soprattutto, che possano in qualche maniera integrarla. Sicuramente sono stati presentati tanti emendamenti, alcuni dei quali non fanno parte dello spirito della norma, e come tali li dovremmo discutere uno per uno. Su alcuni potevo convenire, su altri, obiettivamente, non convengo perché allargare a dismisura il perimetro diventa un problema proprio pratico per il compito che deve svolgere la Commissione.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito della discussione congiunta dei documenti in titolo ad altra seduta.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1049) BERGESIO e altri. – Proposta per la promozione di progetti a impatto sociale sul territorio

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1049, sospesa nella seduta del 12 giugno scorso.

Colleghi, ricordo che nella giornata di martedì 9 luglio si sono svolte le audizioni informali previste. Propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno alle ore 12 di venerdì 26 luglio per ragionarci e poi procedere, in modo da chiudere prima dell'estate.

FREGOLENT (*IV-C-RE*). Signor Presidente, se riuscissimo, almeno in Commissione, a licenziare il provvedimento prima delle vacanze estive sarebbe davvero bellissimo, anche perché non credo che ci saranno stravolgimenti del testo, nel senso che, da come sono andate le audizioni, si è registrata una convergenza su alcune migliorie, ma tenendo l'impianto.

PRESIDENTE. Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 9,40.

ALLEGATO

TAJANI – *Ai Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione.* –

Premesso che:

la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018), e, in particolare l'articolo 1, comma 205, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il fondo per l'innovazione sociale, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Il fondo è finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato;

al fine di dare attuazione a quanto previsto dai commi 205, 206 e 207 è stato approvato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 2019, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 32 del 7 febbraio 2019, così come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2019, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 145 del 22 giugno 2019, con il quale sono state definite le finalità del fondo e le modalità di funzionamento, nell'ambito di un programma triennale per l'innovazione sociale;

in data 5 aprile 2019 è stato approvato l'avviso pubblico rivolto a Comuni capoluogo e Città metropolitane, per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale da finanziare attraverso il fondo per l'innovazione sociale. L'ammontare totale delle risorse destinate agli interventi previsti dall'avviso per l'intero programma triennale è stato fissato in 21.250.000 euro, a valere sul capitolo di spesa 243 « fondo per l'innovazione sociale » del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

le modalità di funzionamento e accesso al fondo, disciplinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2018, prevedono il finanziamento di un programma triennale per l'innovazione sociale con la finalità di favorire e rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali nelle seguenti aree tematiche: a) inclusione sociale; b) animazione culturale; c) lotta alla dispersione scolastica;

il fondo, pertanto, sostiene, attraverso apposita selezione di proposte progettuali, 3 diversi interventi della durata massima di un anno da realizzare in successione: intervento I, « studio di fattibilità e pianificazione esecutiva » di un'idea progettuale di innovazione sociale (con finanziamento massimo per progetto di 150.000 euro); intervento II, « sperimentazione » dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente (finanziamento massimo per progetto di 450.000 euro); intervento III, « sistematizzazione » finalizzata al consolidamento della sperimentazione ovvero alla prosecuzione ed estensione della sperimentazione di cui all'intervento precedente attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale (finanziamento massimo per progetto di 1.000.000 euro);

i progetti sperimentali devono prevedere il coinvolgimento necessario dei seguenti soggetti: 1) una pubblica amministrazione, in qualità di beneficiario proponente; 2) un soggetto privato, *profit* o *non profit*, in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento; 3) un investitore o finanziatore privato; 4) un soggetto valutatore. Il bando è rimasto aperto dal 15 giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

in risposta al bando, i seguenti 21 Comuni sono stati ammessi a finanziamento: Fermo, Torino, Padova, Treviso, Novara, Perugia, Lucca, Prato, Milano, Firenze, Roma capitale, Lecce, Bari, Catanzaro, Brindisi, Avellino, Campobasso, Bergamo, Cuneo, Siracusa e Trapani;

successivamente, 18 Comuni che avevano positivamente concluso la fase I, hanno presentato domanda di finanziamento per l'accesso alla fase II e sono stati ammessi a finanziamento. Si tratta in particolare dei Comuni di: Novara; Prato; Torino; Milano; Campobasso; Catanzaro; Siracusa; Lucca; Fermo; Cuneo; Lecce; Firenze; Bari; Bergamo; Padova; Perugia; Roma Capitale; Trapani;

è stato attivato un programma di monitoraggio e accompagnamento ai Comuni partecipanti a cura del FORMEZ che ha assistito le amministrazioni beneficiarie mediante un intenso programma di *webinar*, incontri formativi con esperti e incontri in presenza di confronto e condivisione delle progettualità, l'ultimo dei quali, lo scorso 22 aprile 2024;

rilevato che:

nonostante il grande impegno richiesto ai Comuni per la partecipazione al programma FIS, e i positivi risultati rilevati dal monitoraggio del FORMEZ, ad oggi non sono state date informazioni di alcun genere in merito alla prosecuzione del programma mediante accesso all'intervento III, sistematizzazione;

il 29 maggio 2023, il presidente dell'ANCI con lettera indirizzata al Ministro per la pubblica amministrazione, ha posto l'at-

tenzione sul tema senza ottenere alcuna risposta. In particolare, veniva sottolineato che: «è necessario – prima che gli enti locali terminino la sperimentazione di cui all'intervento II, e, dunque, si candidino all'Intervento III, fornire indicazioni tempestive ed univoche sul completamento del Programma in attuazione degli atti della procedura indetta dal Dipartimento». Sono trascorsi mesi da allora, senza alcun riscontro e allo stato attuale non è possibile sapere se il programma sia stato interrotto o sospeso,

si chiede di sapere:

quali siano le motivazioni che hanno finora impedito la conclusione dell'*iter*, come evidenziato anche dal presidente dell'ANCI nella missiva del 29 maggio 2023; se tra le motivazioni del ritardo nella conclusione vi sia l'azzeramento delle risorse del FIS o il loro utilizzo per finalità diverse da quelle originariamente previste;

quali iniziative siano state adottate o si intenda adottare per accelerare la conclusione del suddetto *iter* al fine di mettere a disposizione delle amministrazioni comunali coinvolte tutte le risorse necessarie per portare a termine progetti di estrema rilevanza pubblica quali quelli di innovazione sociale.

(3-01201)

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 816

Art. 3.

3.1000/1 (testo 2) / 1^a Commissione

IL RELATORE

All'emendamento 3.1000/1 (testo 2), al comma 2-bis, dopo le parole: « da adottare » aggiungere le seguenti: « , previo parere della Conferenza Stato-Regioni, ».

3.1000/1 (testo 2) / 5^a Commissione

IL RELATORE

All'emendamento 3.1000/1 (testo 2) il comma 2-ter è sostituito con il seguente:

« 2-ter. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione di quanto previsto dal comma 2-bis nell'ambito delle risorse umane, stru-

mentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. ».

Coord. 1

IL RELATORE

a. *All'emendamento 2.0.1000, al comma 1, capoverso 5-bis, lettere b) e d), sostituire le parole: « di investimento collettivo » con le altre: « di investimento collettivo del risparmio ».*

b. *All'articolo 3 sostituire la rubrica con la seguente:*

(Modifiche all'articolo 14 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in materia di agevolazioni agli investimenti in start-up e PMI innovative e nonché disposizioni in materia di Anagrafe nazionale delle ricerche)

EMENDAMENTI AL DOC. XXII, N. 14**Art. 1.****1.1**

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, sostituire le parole: « sistema bancario, finanziario e assicurativo, » con le seguenti: « sistema bancario e finanziario, ».

Conseguentemente al titolo, sostituire le parole: « sistema bancario, finanziario e assicurativo, » con le seguenti: « sistema bancario e finanziario, ».

1.2

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, dopo le parole: « con particolare riguardo » inserire le seguenti: « all’accesso al credito per le imprese, con particolare riguardo alle micro e alle piccole e medie imprese e ».

1.3

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, dopo le parole: « con particolare riguardo » inserire le seguenti: « all’accesso al credito da parte delle famiglie e dei giovani per l’acquisto della prima casa e ».

1.4

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, dopo le parole: « con particolare riguardo » inserire le seguenti: « alla valutazione del merito di credito per le imprese e le famiglie ».

1.5

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, dopo le parole: « con particolare riguardo » inserire le seguenti: « all’impatto delle nuove tecnologie nei rapporti con la clientela, a partire dalla progressiva digitalizzazione, dall’utilizzo dell’intelligenza artificiale, dalla nuove modalità di gestione e acquisizione delle informazioni, dei nuovi servizi di pagamento e della moneta digitale, e ».

1.6

DAMIANI, ZANETTIN

Al comma 2 sostituire le parole: « presenta annualmente » con le seguenti: « può presentare annualmente ».

1.7

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 2, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , nonché eventuali proposte di modifica al quadro normativo sulle materie oggetto dell’inchiesta ».

1.8

Tajani, Boccia, Losacco

Al comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: « La Commissione presenta alle Camere una relazione finale sull’attività svolta e sui

risultati dell'inchiesta. Nell'ambito della relazione finale la Commissione può indicare alle Camere proposte sulle materie oggetto dell'inchiesta, con particolare riguardo alle problematiche dell'accesso a credito per imprese, famiglie e giovani, nonché dell'impatto delle nuove tecnologie nei rapporti con la clientela, della progressiva digitalizzazione, dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, delle nuove modalità di gestione e acquisizione delle informazioni, dei nuovi servizi di pagamento e della moneta digitale. Sono ammesse relazioni di minoranza. ».

Art. 2.

2.1

DAMIANI, ZANETTIN

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: « dieci », con la seguente: « quattordici ».

2.2

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente: « I componenti della Commissione dichiarano alla Presidenza del Senato l'assenza di precedenti incarichi di amministrazione o rapporti di collaborazione e di consulenza continuativa in campo amministrativo e gestionale con gli enti creditizi e le imprese di investimento oggetto dell'inchiesta. ».

2.3

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: « e di controllo » con le seguenti: « o rapporti di collaborazione e di consulenza continuativa in campo amministrativo e gestionale, nonché l'assenza di incarichi di controllo svolti negli ultimi due anni, ».

2.4

DAMIANI, ZANETTIN

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 3, primo periodo, le parole: « dal vicepresidente », sono sostituite con le seguenti: « da due vicepresidenti »;*

b) *al comma 4, primo periodo, le parole: « un vicepresidente » sono sostituite con le seguenti: « due vicepresidenti ».*

2.5

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Dopo il comma 4, aggiungere, in fine, il seguente:

« 4-bis. Le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 si applicano anche nel caso di elezioni suppletive. ».

Art. 3.

3.1

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, sostituire la lettera a), con la seguente:

« a) acquisire documentazione e procedere ad audizioni sulle materie di competenza della commissione, con particolare riguardo alle problematiche dell'accesso a credito per imprese, famiglie e giovani, nonché dell'impatto delle nuove tecnologie nei rapporti con la clientela, della progressiva digitalizzazione, dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, delle nuove modalità di gestione e acquisizione delle informazioni, dei nuovi servizi di pagamento e della moneta digitale. ».

3.2

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, sostituire la lettera a) con le seguenti:

« a) analizzare le cause e gli ostacoli che impediscono un più agevole accesso al credito da parte delle imprese, con particolare riguardo alle micro e alle piccole e medie imprese;

a-bis) analizzare le cause e gli ostacoli che impediscono un più agevole accesso al credito da parte delle famiglie e dei giovani, con particolare riguardo all'acquisto della prima casa ».

3.3

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) *sostituire, ovunque ricorrano, le parole: « bancario, finanziario e assicurativo » con le seguenti: « bancario e finanziario »;*

b) *alla lettera d), sostituire le parole: « bancari, finanziari e assicurativi » con le seguenti: « bancari e finanziari ».*

3.4

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

« *a-bis*) monitorare l'andamento dei tassi di interesse, anche alla luce della stazionarietà del PIL globale rispetto al 2023 per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese; ».

3.5

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:

« *c-bis*) esaminare la normativa relativa al contenzioso bancario, avuto riguardo in particolare agli strumenti a tutela del risparmiatore; ».

3.6

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:

« *c-bis*) esaminare la normativa relativa alla procedura di calcolo delle soglie dei tassi di usura, nonché indagare sul fenomeno dell'anatocismo bancario, in relazione alla normativa vigente in merito negli altri Stati membri dell'Unione europea, anche alla luce della evoluzione giurisprudenziale in materia di usura e di anatocismo della Corte di cassazione. Indagare sul modello e sulla procedura di iscrizione alla Centrale rischi finanziari (CRIF) S.p.a. da parte degli istituti di credito; ».

3.7

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:

« *e-bis*) analizzare le disposizioni emanate dalle autorità di vigilanza nei confronti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti creditizi in materia di gestione dei crediti deteriorati e gli effetti delle medesime disposizioni; ».

3.8

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, lettera f), aggiungere, in fine, le seguenti parole: « e delle agevolazioni fiscali ad essi spettanti ».

3.9

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera f), inserire la seguente:

« f-bis) monitorare la gestione delle sofferenze bancarie e delle conseguenti azioni di pignoramento e vendita degli immobili, anche al fine di verificare la solidità finanziaria degli istituti di credito; ».

3.10

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:

« g-bis) monitorare e analizzare il fenomeno della desertificazione bancaria con le connesse ripercussioni sull'economia dei territori, le tutele occupazionali e le scelte di fare investimenti; ».

3.11

DAMIANI, ZANETTIN

Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:

*« g-bis) analizzare quale sia l'impatto della Intelligenza Artificiale e dell'utilizzo dei cosiddetti *Cloud* sul modello di sviluppo dei settori bancario, assicurativo e finanziario e quali debbano essere le risposte normative per regolamentare il loro impiego; ».*

3.12

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera i), inserire la seguente:

« i-bis) analizzare e valutare il debito pubblico nella componente di esposizione al rischio in relazione alle garanzie sulla cartolarizzazione delle sofferenze (GACS); ».

3.13

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:

« *l-bis*) valutare ed analizzare le effettive entrate derivanti dalla previsione dell'opzionalità dell'imposta sostitutiva sui margini di interesse delle banche operanti nel territorio dello Stato e della possibilità, in luogo della stessa, di versare un importo, non inferiore a due volte e mezzo l'imposta a una riserva non distribuibile; ».

3.14

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:

« *l-bis*) monitorare il ruolo del settore finanziario nella produzione e nel commercio delle armi, con particolare riferimento alla concessione di prestiti e sottoscrizioni ai produttori di armi; ».

3.15

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:

« *l-bis*) acquisire le informazioni disponibili dalla Banca Centrale Europea al fine di verificare, per le banche di dimensioni significative, le procedure di due diligence rafforzate o nuovi criteri di eliminazione graduale per limitare le attività di finanziamento altamente esposte ai rischi legati al clima; ».

3.16

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:

« *l-bis*) valutare l'istituzione della "Procura Nazionale per i reati bancari e finanziari" seguendo il modello organizzativo previsto per la Direzione Nazionale antimafia e antiterrorismo, al fine di garantire il corretto, puntuale e uniforme esercizio dell'azione penale, l'eventuale coordinamento delle indagini finalizzato ad assicurare la conoscenza delle informazioni tra tutti gli uffici interessati e collegare le direzioni distrettuali quando emergano fatti o circostanze rilevanti, anche in ragione della complessità delle indagini, così da rendere più spedito ed efficace il contrasto a tale tipologia di criminalità; ».

3.17

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:

« *l-bis*) verificare la condizione del risparmio in Italia, considerando anche le forme diverse da depositi ed investimenti, quali, ad esempio, le gestioni separate dei fondi per le prestazioni previdenziali; ».

3.18

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, sostituire la lettera n), con la seguente:

« *n*) analizzare l'impatto delle nuove tecnologie nei rapporti con la clientela, a partire dalla progressiva digitalizzazione, dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale, dalle nuove modalità di gestione e acquisizione delle informazioni, dei nuovi servizi di pagamento e della moneta digitale. ».

3.19

TAJANI, BOCCIA, LOSACCO

Al comma 1, sostituire la lettera n), con la seguente:

« *n*) analizzare l'adeguatezza e l'efficacia della disciplina vigente relativa al sistema bancario, con particolare riguardo alla responsabilità degli amministratori e dei direttori generali relative al collocamento presso il pubblico di prodotti finanziari ad alto rischio;

n-bis) analizzare l'adeguatezza e l'efficacia delle disposizioni vigenti a tutela dei risparmiatori e degli investitori in relazione alla sottoscrizione di prodotti finanziari rischiosi;

Oa-ter) verificare l'efficacia e l'adeguatezza degli strumenti di vigilanza sul sistema bancario e finanziario a disposizione degli organi preposti, anche alla luce dell'impatto sul settore bancario e sulla tutela dei risparmiatori delle nuove tecnologie, della progressiva digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale, dalle nuove modalità di gestione e acquisizione delle informazioni, dei nuovi servizi di pagamento e della moneta digitale. ».

3.20

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 1, dopo la lettera n), inserire la seguente:

« *n-bis*) procedere alle eventuali ulteriori indagini necessarie al corretto svolgimento dei lavori della Commissione in relazione alle competenze previste dal presente articolo. ».

3.21

DAMIANI, ZANETTIN

Al comma 2, dopo le parole: « la competitività del sistema finanziario », aggiungere le seguenti: « , la promozione dell'insegnamento dell'educazione finanziaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera h-bis) della legge 20 agosto 2019, n. 92, modificata dalla legge 5 marzo 2024, n. 21 ».

Art. 7.**7.1**

TURCO, CROATTI, BARBARA FLORIDIA

Al comma 5, sostituire le parole: « nel limite massimo di 240.000 euro per l'anno 2024 e per ciascuno degli anni successivi » con le seguenti: « nel limite massimo di 90.000 euro per l'anno 2024 e di 180.000 euro per ciascuno degli anni successivi ».

